



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 128 del 25-07-11

**COPIA**

Oggetto: INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011 E LA CONDUZIONE DELLA TRATTATIVA INTEGRATIVA

L'anno duemilaundici, il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 17:00, nella residenza municipale appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<b>FRANCI CLAUDIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PIOLI SUSANNA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>A</b>
<b>PITARDI ROMELIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PIERACCINI CINZIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PANEBIANCO SALVATORE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PII MAURIZIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>FERA FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il Vicesegretario Comunale PIERI ROBERTA  
Il Presidente Sig. FRANCI CLAUDIO in qualità di SINDACO  
sottopone agli assessori l'allegata proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Udita la proposta di deliberazione;  
Visto il D.Lgs. 18/agosto 2000 n. 267;  
Visti i pareri espressi ai sensi del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;  
Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### DELIBERA

- di approvarla considerandola, come qui di seguito integralmente trascritta, insieme ai suoi allegati;
- la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nelle forme legge, è dichiarata:  
 immediatamente eseguibile (art.134, comma 4^, D.Lgs.267/00);  
 non immediatamente eseguibile.

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

-Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 in data 28/08/2009, è stata costituita, ai sensi dell'art. 5, comma II, del C.C.N.L. di Comparto sottoscritto in data 01.04.1999, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto decentrato integrativo;
- con deliberazione n. 83 del 24.05.2011, la G.C. ha approvato la dotazione organica ed il fabbisogno di personale per il triennio 2011/2013;
- che il Bilancio dell'Ente per l'anno 2011 e per il triennio 2011/2013 è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 27 in data 10.06.2011, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati:

- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 5 del CCNL del comparto regioni - autonomie locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 di attuazione della L.4 marzo 2009, n. 15;
- il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

Accertato che:

- a) la manovra estiva (D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/10) ha previsto, in capo agli enti locali, ulteriori pesanti limitazioni in materia di spesa per il personale tra queste:
- il congelamento, per il triennio 2011/2013, degli stipendi, ivi compreso il trattamento accessorio, a livello di "trattamento ordinariamente spettante" per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari;
  - l'ammontare delle risorse destinate al salario accessorio del personale (straordinari, produttività, retribuzione di risultato ecc.), non può superare in ogni anno del triennio 2011/2013, il corrispondente importo dell'anno 2010, ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- b) relativamente agli stanziamenti di spesa allocati in bilancio, l'Ente dimostra:
- il rispetto delle limitazioni su riportate;
  - contiene, nel triennio, l'ammontare della spesa destinata al salario accessorio entro l'importo impegnato nell'anno 2010 riducendolo in misura proporzionale al personale che cessa nel periodo;

Preso atto dei contenuti degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, relativi alla disciplina delle risorse decentrate stabili e variabili, in cui si stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli enti;

Preso atto, inoltre, di quanto stabilito dall'art. 40 commi 3 bis e quinquies del D. L.gs 165/01, il quale tra l'altro, prevede che:

*"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto ... dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"* (comma 3 bis);

*"gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di*

*stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* (comma 3 quinquies);

Considerato al proposito che questo Ente ha già recepito nell'ambito del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i principi sopra citati, secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del D. Lgs 150/09;

Considerato che la Giunta Comunale svolge, in sede decentrata, un ruolo analogo a quello svolto a livello nazionale dal Comitato di settore e dunque formula indirizzi alla delegazione trattante, che hanno come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;

Considerato che questo comune, avente una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, non è soggetto al rispetto dei vincoli del patto di stabilità;

Preso atto della riunione di delegazione trattante avvenuta il 27 giugno 2011, nella quale sono state avviate le trattative preliminari per la definizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo relativo al presente anno, il cui verbale è conservato agli atti;

Ritenuto necessario per il personale provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula del CCDI relativo al 2011, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG;
- le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Verificata la necessità di fornire linee di indirizzo come di seguito rappresentato:

**1. procedere in corso d'anno**, qualora ne ricorrano le circostanze e le interpretazioni giurisprudenziali sulla recente normativa in materia lo dovessero consentire, senza l'adozione di ulteriori specifici provvedimenti giuntali, nel rispetto, per l'appunto, dei limiti di spesa imposti dalle vigenti norme legislative e regolamentari in materia (previa adozione, se ne ricorre la circostanza di apposite variazioni al bilancio), all'integrazione delle risorse del fondo produttività nella parte variabile, per il finanziamento degli incentivi correlati all'espletamento delle attività per il recupero dell'ICI, per la progettazione interna e per gli altri compensi previsti da specifiche disposizioni di legge ed inclusi nei fondi ai sensi dell'articolo 15, lettera k), del CCNL 1/4/1999,

**2. Destinazione** di quota parte delle risorse variabili al finanziamento nei casi e per gli importi previsti dal C.C.N.L. e dal C.C.D.I, delle indennità di: rischio, maneggio valori, disagio oltretché gettone di presenza in giorno festivo per atti dello stato civile e indennità di stato civile (art. 17, lett.i) C.C.N.L. 1 aprile 1999)

**3. Destinazione**, per via residuale, delle risorse variabili agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento ed erogazione dei compensi subordinata alla verifica e certificazione, a consuntivo, da parte del nucleo di valutazione/ O.I.V. del grado di raggiungimento dei risultati secondo la

disciplina dettata dalla vigente normativa regolante la materia, dal CCNL di comparto, dai regolamenti di riferimento vigenti e secondo i criteri stabiliti nel contratto decentrato;

Visti i C.C.N.L. per il comparto Regioni-Autonomie locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

### **DELIBERA**

Per le ragioni in narrativa esplicitate, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di formalizzare gli indirizzi e le direttive di cui in premessa in ordine alla definitiva costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2011;
- 2) di formalizzare alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi e le direttive di cui in premessa per la conduzione della trattativa integrativa riguardante il personale, per incentivare la produttività ed il miglioramento quali-quantitativo dei servizi attraverso progetti strategici per l'amministrazione comunale, ai fini della migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione;
- 3) di incaricare il Segretario Comunale in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, o suo sostituto, a proseguire le procedure di confronto con la parte sindacale;
- 4) di dare atto:
  - a. che la delegazione di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta;
  - b. che i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
  - c. che il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
  - d. che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
  - e. che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione;
- 5) di trasmettere il presente atto, per informazione, alle organizzazioni sindacali ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del C.C.N.L. 01.04.1999
- 6) di pubblicare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 67 comma 11 del D.L. 112/08, in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, il presente provvedimento e la correlata successiva documentazione che l'ente andrà ad adottare, documentazione che verrà debitamente trasmessa all'organo di controllo (A.R.A.N.) in materia di contrattazione integrativa;

Successivamente con separata ed unanime votazione

### **DELIBERA**

di dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 – comma IV – del D.L.vo N. 267/2000.

---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

**Il Responsabile del Servizio**

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

**PARERE Favorevole**

Per quanto attiene la regolarità tecnica.

Castel del Piano, li 25-07-2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to **PIERI ROBERTA**

---

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Visto l'art.49, comma 1 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267;

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime, sulla stessa

**PARERE**

Per quanto attiene la regolarità contabile e

**ATTESTA**

La copertura finanziaria

Castel del Piano, li

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
f.to **PINZUTI ROBERTA**

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to FRANCI CLAUDIO

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE  
f.to PIERI ROBERTA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

---

che la presente deliberazione:

E' pubblicata in data 23-08-11 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18/ giugno 2009 n. 69) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/00);

- Certificato di pubblicazione n. ....

Castel del Piano 23-08-11

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE  
f.to PIERI ROBERTA

E' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/00);

E' stata comunicata, con lettera prot. n. , in data ai signori capigruppo consiliari (art.125, D.Lgs. 267/2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.267/00);

Castel del Piano, 23-08-11

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE  
f.to PIERI ROBERTA

---

Comune di Castel del Piano

Ufficio Segreteria

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL VICESEGRETERARIO COMUNALE  
PIERI ROBERTA